



Il murales che sarà donato dalla Fondazione Carispaq al nuovo reparto di Terapia intensiva

La donazione all'ospedale

Dalla Fondazione un murales per la nuova Terapia intensiva

La Fondazione Carispaq ha celebrato la giornata europea delle Fondazioni 2021 presentando l'opera d'arte "Non sono un murales - Segni di comunità", a testimoniare la storia dei territori in cui si esplica l'attività quotidiana. Un evento diffuso in 120 luoghi d'Italia in contemporanea. L'opera d'arte è corale e prende le mosse dall'immagine creata per l'occasione dallo street artist "Ldb", Lorenzo Di Biase. La Fondazione Carispaq ha coinvolto l'Accademia di Belle Arti che, attraverso due giovani studenti del corso di Pittura, Asia Sammassimo e Andrea Cascianelli, coordinati dal docente Stefano Ianni, hanno reinterpretato in chiave personale lo stencil di LDB. L'opera, di grandi dimensioni, sarà donata all'ospedale e posizionata nel

corridoio d'ingresso del nuovo reparto di Terapia Intensiva che sarà inaugurato nelle prossime settimane e che è stato interamente finanziato e realizzato dalla Fondazione Carispaq insieme all'Ance e alle associazioni "L'Aquila per la vita" e "VA.d.o" con un impegno finanziario di circa 70 mila euro. «La Giornata Europea delle Fondazioni - ha dichiarato il presidente della Fondazione Carispaq Domenico Taglieri - è un'occasione per promuovere l'impegno delle oltre 147 mila fondazioni e realtà filantropiche che in Europa sostengono, con erogazioni che valgono oltre 60 miliardi di euro annui, organizzazioni del terzo settore e progetti per lo sviluppo sostenibile». All'evento, oltre agli autori dell'opera e al presidente Taglieri, hanno partecipato il

vice presidente e il segretario generale della Fondazione Carispaq Roberto Marotta e David Iagnemma, per l'Accademia di Belle Arti la Direttrice Maria D'Alesio, per la Asl il Direttore Sanitario Alfonso Mascitelli, per l'ospedale la direttrice sanitaria Giovanna Micolucci e il direttore dell'unità di Terapia Intensiva Antonello Ciccone. «L'iniziativa conferma e rafforza - spiega il vice presidente Marotta - il legame di collaborazione tra la Fondazione Carispaq e le istituzioni del territorio. Colgo l'occasione per ringraziare l'Accademia di Belle Arti per la disponibilità e la competenza dimostrata. Grazie anche alla Asl I che ha accolto immediatamente la nostra proposta».

D. Ros.